

Oggi in Pavia, alle ore 15.00, presso la Sala Riunioni del Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Coordinatore con lettera del 22/06/98.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Coordinatore); Alessandra Marinoni; Egle Becchi; Carlo Magni; Roberto Moscati; Giovanni Desimoni; Paolo Magri.

Presiede il Coordinatore, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

## ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 15 Giugno 1998.
3. Parere su adesione al C.U.E.I.M.
4. Struttura della relazione NuV 1997.
5. Risultati dell'autovalutazione dei servizi tecnico-amministrativi.
6. Valutazione dei servizi tecnico-amministrativi: questionari.
7. Richiesta di acquisto di database I.S.I.
8. Conferimento di incarico professionale per uno studio sulle caratteristiche di coorti di immatricolati
9. Varie ed eventuali.

### **1) Comunicazioni.**

Il Coordinatore comunica di aver consegnato all'Amministrazione la versione definitiva della relazione tecnica del NuV sulle proposte dell'Ateneo in relazione al programmazione del Sistema Universitario per il triennio 1998-2000, modificata secondo le indicazioni emerse e concordate con il Prof. Desimoni.

Il Coordinatore comunica di aver scritto, su richiesta del Prof. Biggeri, Presidente dell'Osservatorio, un articolo che verrà pubblicato sul prossimo numero di U.R., notiziario Bimestrale del MURST, relativo al ruolo dei Nuclei di Valutazione di Ateneo nel processo di programmazione del sistema universitario e dei rapporti tra questi e gli altri organi, regionali e nazionali, coinvolti in tale processo. Il testo inviato per la pubblicazione viene consegnato a tutti i componenti del NuV, perché, dopo averne preso visione, possano formulare commenti e/o osservazioni di stimolo alla discussione interna sull'argomento.

Il Coordinatore informa di aver ricevuto una lettera, da parte del Preside della Facoltà di Economia, Prof. Dario Velo, nella quale egli individua alcuni docenti della Facoltà che potrebbero collaborare con il NuV, in relazione alle loro specifiche competenze.

Il Coordinatore chiede che si inseriscano, come punti 7 e 8 dell'O.d.G., la richiesta di acquisto di database I.S.I. e la richiesta di conferimento di incarico professionale per uno studio sulle caratteristiche di coorti di immatricolati. La proposta è approvata all'unanimità.

### **2) Approvazione del verbale della seduta del 15 Giugno 1998.**

Il verbale della riunione della seduta del 15 Giugno 1998 viene approvato all'unanimità.

### 3) Parere su adesione al C.U.E.I.M.

Il Coordinatore introduce l'argomento e dopo aver ascoltato le osservazioni degli altri componenti, sintetizza i risultati della discussione come segue:

- a. Il NuV propone all'Ateneo di aderire al Network della qualità per l'università e consente che la spesa di iscrizione annuale sia imputata ai fondi stanziati per le attività di valutazione.
- b. La delegazione minima di due persone che parteciperà alle iniziative verrà individuata dal Preside della Facoltà di Economia, mentre le relative spese di missione saranno a carico della struttura di appartenenza. Il NuV si riserva di integrare la delegazione, fino al massimo consentito di quattro persone per Ateneo, nel caso di iniziative di particolare interesse ai fini delle attività istituzionali del NuV stesso.
- c. Si ritiene di fondamentale importanza che la delegazione minima presenti o invii relazioni periodiche al NuV in merito alle attività svolte dal Network, anche al fine di fornire elementi utili alla decisione dell'eventuale rinnovo dell'adesione.

### 4) Struttura della relazione NuV 1997

Viene esaminato lo schema di sommario di relazione annuale proposto dall'Osservatorio Nazionale per la Valutazione considerandone la fattibilità e le eventuali modifiche che dovranno essere apportate. La discussione che segue, evidenzia alcune considerazioni:

- a. occorre sottolineare come l'importanza dell'attività di valutazione risieda soprattutto nella sua capacità di attivare un processo di riflessione interno all'Ateneo; quanto detto significa che l'obiettivo dell'attività del NuV non è redigere una relazione estremamente dettagliata e descrittiva ma quello di verificare a quale livello di approfondimento e diffusione è arrivato l'intero processo;
- b. occorre, comunque, definire un insieme minimo di informazioni che il NuV ritiene di dover diffondere tramite la relazione e a tale proposito si ribadisce l'importanza di disporre di un sistema informativo adeguato;
- c. le valutazioni saranno effettuate, ogni qualvolta ciò risulti possibile, riferendo la situazione che si delinea a livello locale con quella a livello nazionale.
- d. per dare all'attività di valutazione la necessaria incisività e per evitare che essa divenga un mero adempimento burocratico, occorre che si dia piena realizzazione a quanto è stato statuito all'art.3 dello Statuto, comma 1 e 2: "*L'Università imposta le proprie attività su criteri di efficienza, di efficacia, di qualità e di trasparenza, di verifica della coerenza tra programmazione e risultati nel rispetto dei principi di autonomia degli organismi decentrati e di responsabilità.*"

*La verifica dell'applicazione dei criteri di cui al comma precedente, nella didattica, nella ricerca e nei servizi, viene attuata mediante gli strumenti della rendicontazione e della valutazione. Ai risultati della valutazione è collegata la politica di distribuzione delle risorse."*

La prof. Marinoni ritiene, peraltro, opportuno che non ci si limiti a fotografare l'esistente ma occorra definire quali siano i criteri idonei all'interpretazione dei dati mostrati.

Il NuV ritiene che questo sia accettabile, in linea di principio, a condizione che tali criteri siano frutto di analisi oggettive, che siano condivise da tutti i componenti e che non si sconfini mai in giudizi che non competono ad un organo di carattere tecnico, quale è il NuV. In altri termini, si ribadisce che il giudizio sull'esistente e sulle motivazioni che inducono la opportunità di mantenere alcune situazioni o, al contrario, la necessità di apportarvi dei cambiamenti

rimangono di esclusiva pertinenza degli organi politici dell'Ateneo. Al NuV compete, invece, di fornire elementi il più possibile oggettivi e basati su analisi approfondite, perché tale giudizio possa compiutamente formarsi e che tali elementi siano resi disponibili affinché ogni componente della comunità accademica possa venirne a conoscenza.

## **5) Risultati dell'autovalutazione dei servizi tecnico-amministrativi**

L'analisi delle relazioni di autovalutazione da parte dei componenti del NuV presuppone l'identificazione di una metodologia che possa far emergere, oltre ad una descrizione dell'esistente e ad una ricognizione dell'attuale struttura organizzativa, una valutazione qualitativa delle relazioni stesse tale da consentire la loro restituzione commentata alle strutture.

Si concorda di predisporre una relazione complessiva divisa per aree e all'interno di queste, i commenti verranno organizzati in quattro punti: obiettivi e missioni, risorse, strategie, altri commenti. Si decide di invitare alla prossima riunione del NuV il direttore amministrativo, Dott. Giovanni Bignamini, in modo che la stesura finale di tale relazione e la restituzione della stessa alle strutture preveda il suo indispensabile coinvolgimento.

## **6) Valutazione dei servizi tecnico-amministrativi: questionari**

Si decide di rinviare l'argomento alla prossima riunione quando sarà completata l'analisi dei risultati dell'autovalutazione.

## **7) Acquisto database I.S.I.**

Il Coordinatore sottolinea l'importanza, ai fini di una possibile valutazione delle attività di ricerca, della disponibilità di database che contengano le informazioni relative alle pubblicazioni dei ricercatori dell'Ateneo e alle citazioni che di queste sono state effettuate da altri autori. Per questo motivo, si propone l'acquisto di un database I.S.I. che consentirà di avere a disposizione tali informazioni per gli ultimi cinque anni.

Il NuV approva l'acquisto.

## **8) Conferimento di incarico professionale per uno studio sulle caratteristiche di coorti di immatricolati**

Il Coordinatore ritiene estremamente importante che vengano effettuati alcuni studi che individuino le caratteristiche degli immatricolati dell'Università (scuola di provenienza, voto di maturità, provenienza, età, ecc.) e su come alcune di queste caratteristiche possano influire sui risultati della carriera universitaria degli studenti. Tali studi consentiranno, da un lato, di effettuare stime e previsioni in merito ai risultati di performance didattica delle attuali classi di immatricolati e dall'altro, di valutare i differenti gradi di rischio connessi all'iscrizione a determinati corsi di studio da parte di studenti diversamente caratterizzati. La metodologia da seguire nell'effettuare tali analisi sarà concordata con la prof. Andreani cosicché i risultati ottenuti possano essere utilizzati anche nell'ambito delle ricerche che il gruppo di lavoro da lei coordinato sta conducendo da molti anni in materia di orientamento.

Viene approvato il conferimento d'incarico all'Ing. Piccolini Emanuela.

Responsabile del progetto: prof. Mario Stefanelli.

## 9. **Varie ed eventuali**

Nessun argomento.

La seduta termina alle ore 18.00 circa.